

BROADCAST & VIDEO

IL SETTIMANALE SULLA CONVERGENZA TECNOLOGICA
Supplemento dell'agenzia stampa quotidiana televisiva Telepress - News & Reports

Anno VI • Numero 147 del 5 aprile 2001

ALCUNI TITOLI DI QUESTA SETTIMANA

ESCLUSIVO: SI TRATTA PER UNA FUSIONE TRA STREAM E TELEPIÙ
MIPTV: IL MERCATO DEL VIDEO SI RIVOLGE AI NUOVI MEDIA
ITALIA, PAESE BUONO SOLO PER MEDIASET, LO DICE IL CEO DI RTL
NTV RUSSA PASSA DALLA PARTE DEL CREMLINO.
TEMPI LUNGI PER L'UMTS, POTREBBE SLITTARE L'AVVIO DEL SERVIZIO
PER GLI USA IN ITALIA C'È IL RISCHIO DI MONOPOLIO TELECOM
NASCE ALLEANZA PER LA MUSICA IN LINEA, MA A PAGAMENTO

BUSINESS & MERCATO

ESCLUSIVO: SI TRATTA PER UNA FUSIONE TRA STREAM E TELE+

Se trovano un accordo, Rupert Murdoch e Marie Messier scompare la competizione tra le piattaforme televisive digitali italiane; Stream e Telepiù potrebbero finire nella stessa mano. Murdoch, presidente di News Corp. e Messier amministratore delegato di Vivendi Universal, stanno in queste ore discutendo a New York di un'alleanza o addirittura di una fusione tra le pay tv italiane. Mentre scriviamo, le notizie coperte da totale riserbo, filtrano con una attendibilità che va ben oltre le indiscrezioni. La trattativa sarebbe nella fase iniziale, ed è evidente che sarà molto complessa perché non ci sono solo in gioco elementi fondamentali della concorrenza tra i due gruppi, ma anche una visione strategica fortemente diversa. Fa pensare il fatto che Vivendi e News Corp. abbiano sentito la necessità di cercare un accordo per la pay tv italiana, un Paese che, come dice il CEO di RTL Group (ne scriviamo più avanti in questo numero) è considerato impraticabile dai colossi della comunicazione mondiale. Se un accordo alla fine ci sembra quasi impossibile, questa notizia sottolinea la situazione anomala del nostro Paese nel settore della televisione, una situazione che spinge i grandi gruppi a tenersi lontani o a trovare soluzioni atipiche per entrare o restare in un mercato ricco e appetibile, ma governato da intrecci che ci stanno emarginando dalle grandi strategie e soprattutto dalle competizioni per lo sviluppo del multimediale.

OGGI LA DECISIONE DI DEGIOVANNI PER FREEDOMLAND

Dovrebbe essere questione di ore la decisione per Freedomland sul nuovo partner tra la cordata composta da Marco Benatti, Gianfilippo Cuneo e Urbano Cairo e Finmatica. I primi candidati rimarrebbero per ora favoriti. I colloqui sono ripartiti dopo una prima empassa dovuta alla ricerca di meccanismi che consentano di evitare una possibile opa successiva alla cessione del 29% di Freedomland da parte di Degiovanni. Il tentativo è quello di fornire garanzie reciproche: a Degiovanni sui termini di pagamento, ritenuti eccessivi dallo stesso socio fondatore dell'Internet Tv, agli acquirenti circa il potere di veto in assemblea che De Giovanni manterrebbe con in mano ancora il 30% del pacchetto azionario. Finmatica ha modificato la sua proposta iniziale, che prevedeva una fusione per incorporazione dell'Internet tv e un'opa residuale. Ora la società guidata da Pierluigi Crudele avrebbe ridimensionato le richieste, mantenendo l'autonomia di Freedomland e un rapporto di concambio più conveniente per Degiovanni.

FUTURSHOW: A BOLOGNAFIERE TUTTO SULLE NUOVE TECNOLOGIE

Da oggi e fino al 9 aprile si tiene a BolognaFiere la sesta edizione del "Futurshow", incentrato sulle nuove tecnologie. Particolare attenzione sarà dedicata al settore delle telecomunicazioni, con i più avanzati sistemi di telefonia ed i nuovi modelli di cellulari, in vista della rivoluzione tecnologica che porterà prima il Gprs e poi l'Umts. Tra gli altri sistemi a banda larga, anche la Tv satellitare ed Internet. Saranno presentati i nuovi prodotti dell'industria informatica ed i "sistemi intelligenti" applicati agli elettrodomestici. Alle imprese saranno dedicate le sezioni "Business@Business" e "Tecnobanca". Spazio anche agli audiovisivi, mentre "Futurshow School" si rivolgerà ai ragazzi e ai loro insegnanti, trattando di alfabetizzazione informatica e degli strumenti per avviare un'attività di orientamento scolastico.

T-ONLINE ACQUISTA IL 37% DI BILD.DE

T-Online (Deutsche Telekom) ha acquisito il 37% di Bild.de, portale di informazione e intrattenimento del gruppo editoriale tedesco Alex Springer. Il prezzo dell'operazione non è stato rivelato. I due partner daranno vita ad una società comune, denominata Bild.de/T-Online, con sede a Berlino. "La joint-venture con Bild.de - afferma in un comunicato l'amministratore delegato di Deutsche Telekom, Ron Sommer - rafforza la posizione di T-Online come numero uno in Germania ed Europa nell'accesso a Internet e gli permetterà di crescere ancora nei confronti dei suoi concorrenti". Del Gruppo Springer fanno parte il quotidiano popolare "Bild", che conta in Germania la tiratura più alta, e il quotidiano "die Welt".

KIRCH VUOLE UNA QUOTA DELLA RUSSA TV-6

Secondo il Financial Times Deutschland, Leo Kirch sarebbe in trattative per acquistare una partecipazione nell'emittente privata russa TV-6. La televisione rientra nelle proprietà del miliardario Boris Berezovski, che detiene il 75% delle azioni. Berezovski vorrebbe cedere il 20% della sua quota. TV-6 ha una copertura del 30% della popolazione russa e raggiunge solo le grandi città.

ENTRO FINE 2001 NETSYSTEM QUOTERA' IL 25-30% DELLA SOCIETA'

Il 25-30% di Netsystem sarà quotato in Borsa entro fine anno. Lo ha detto Arturo Artom, presidente della società milanese che opera nelle tlc a banda larga via satellite. "Abbiamo spostato la quotazione in Borsa di sei mesi", ha detto Artom, che ha aggiunto, rispondendo ad una domanda sulle alleanze in Europa: "Netsystem ha ricevuto insieme ad Astra (che ha una quota del 5%) manifestazioni di interesse". La società dichiara di avere 20 mila acquirenti del sat modem in Italia. A fine aprile partiranno due canali a pagamento, uno di sport e uno per soli adulti. Il canale sportivo ospiterà in esclusiva le trasmissioni della Manchester United TV, televisione dell'omonima società di calcio inglese. La televisione britannica non detiene i diritti sulle partite della squadra.

ANCORA NESSUNA OFFERTA PER QUOTA BENETTON IN BLU

"Non sono ancora arrivate offerte", ha detto Gilberto Benetton, riferendosi alla quota messa in vendita dell'operatore di telefonia Blu. Nei giorni scorsi, Benetton aveva detto che tutti i soci della compagnia telefonica erano pronti a vendere. La famiglia Benetton ha in Blu una quota diretta del 9%, tramite Edizione Holding, e del 32% tramite la controllata Autostrade. Gli altri soci sono British Telecom (20%), Mediaset e Distacom (9% a testa), gruppo Caltagirone, Bnl, Italgas (ognuno col 7%).

FINANZIAMENTO NOKIA PER LA RETE ORANGE IN CAMBIO DI FORNITURE

Nokia sta organizzando un finanziamento di 2 miliardi di Euro per la rete inglese di Orange, filiale di telefonia mobile di France Telecom. Il gruppo francese ha risposto con un ordine da 1,5 miliardi di Euro. Secondo Darren Windhagauer, operatore londinese della Bank of America, il ricorso alla formula finanziamento-ordine "è la prova che le compagnie telefoniche non hanno più soldi". I colossi telefonici hanno investito miliardi per le licenze Umts nei vari Paesi, trovandosi a corto di liquidi. Orange ha scelto Nokia e Alcatel come fornitori per la sua rete Umts in Francia, Nokia in Gran Bretagna e Nokia ed Ericsson in Germania. France Telecom ha precisato che gli investimenti nelle reti Umts in Francia e in Gran Bretagna non dovrebbero superare i 750 milioni di Euro in tre anni.

AUMENTO DI CAPITALE IN ALBACOM IN VISTA DELLA QUOTAZIONE

Dopo il "si" dell'assemblea dei soci per la quotazione in Borsa di Albacom è arrivata anche l'approvazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti all'aumento di capitale. L'aumento, per un ammontare massimo di 128 milioni di euro, pari al 30 per cento circa del capitale post aumento, verrà effettuato tramite emissione di massimo 128 milioni di azioni ordinarie Albacom, del valore nominale di un euro ciascuna. L'aumento di capitale è riservato al mercato, nell'ambito dell'Ipo (Initial public offering) approvata dall'assemblea dei soci il 28 marzo scorso. Il prezzo di collocamento ed il quantitativo effettivo delle azioni in emissione saranno successivamente definiti dal Cda. Approvata dall'assemblea straordinaria anche la conversione in euro del capitale sociale, pari a 277 milioni di euro, costituito da 277 milioni di azioni del valore nominale di un Euro ciascuna.

NUOVI SOCI NEL CAPITALE NETESI

Nuovi azionisti in Netesi, società specializzata nell'ASP (application service provider). Telecom Italia e Accenture Technology Ventures entrano nel capitale con un investimento di circa 50 miliardi di lire. In Netesi entra anche il fondo promosso da Gianfilippo Cuneo, Angel Ventures. Telecom Italia ha una quota del 19%, Accenture il 15%, Angel il 9%. Altri partners tecnologici hanno concesso un credito di 130 miliardi di lire. L'investimento sosterrà, come annunciato dall'amministratore delegato di Netesi, Alvaro Fusetti, un piano di sviluppo che prevede il potenziamento del data centre e la costruzione di una propria rete a larga banda sul territorio nazionale, allo scopo di garantire un servizio "end to end". Fondata sei mesi fa, Netesi conta 75 dipendenti. Il fatturato previsto per il 2006 è di mille miliardi di lire.

MERLONI LANCIA ADRIALAB PER PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Il gruppo fabrianese Merloni Elettrodomestici ha lanciato Adrialab, web company il cui capitale è diviso tra Gealab di Milano (55%) e Merloni (45%). La società offre servizi per lo sviluppo delle attività su Internet e consulenza a piccole e medie imprese per i progetti on line. Adrialab conta 20 esperti ed è destinata alle aziende dell'area adriatica, alle quali offre servizi di e-procurement, e-commerce e gestione delle relazioni con la clientela. Il presidente è Giampaolo Fascina, l'amministratore delegato Luca Bonadimani. Il sito è all'indirizzo www.adrialab.it.

DATI IN CRESCITA NEL PRIMO TRIMESTRE PER CHL

Chl, società di commercio elettronico quotata sul Nuovo Mercato, ha fatto registrare incrementi in tutte le principali voci nel primo trimestre 2001. In una nota si legge: "Il numero degli utenti registrati cresce nei primi tre mesi dell'anno di oltre il 10%, attestandosi a 605 mila, i clienti raggiungono le 200 mila unità (+11%) con un tasso di ripetitività dell'acquisto, nel trimestre, superiore al 25%. Il numero delle pagine viste in media è di oltre 800 mila al giorno, mentre i visitatori sono oltre 30 mila. La vetrina virtuale di Chl espone oltre 5.500 prodotti di 70 marchi diversi, ed i clienti possono contare su una rete di oltre 300 punti Mail Boxes per l'ordine ed il ritiro della merce".

INFOSTRADA RAGGIUNGE 8,8 MILIONI DI CLIENTI

Nel primo trimestre 2001, Infostrada ritiene di aver raggiunto circa 8,8 milioni di clienti, con un incremento del 76% rispetto al marzo 2000. Al 31 marzo scorso, i ricavi hanno toccato quota 530 miliardi, il 25% in più rispetto al precedente esercizio. Del totale utenti, 3,8 milioni sono abbonati ai Servizi Voce (+31%), divisi in 2,9 milioni per il consumer e 900 mila per il business; decolla il settore Internet, con 5 milioni di utenti (+137%). Il portale Italia OnLine, all'indirizzo www.iol.it, ha raggiunto 400 milioni di pageviews al mese.

ENEL: INFOSTRADA; NESSUN IMPATTO DA POSSIBILI RICORSI LEGALI

L'Enel sta valutando l'impatto della delibera dell'Antitrust sull'operazione Infostrada, esaminando anche la possibilità delle vie legali e quindi di un possibile ricorso al tar. "In ogni caso gli esiti di tali iniziative non avranno effetto sull'acquisizione" si legge nella relazione al bilancio 2000, nella quale si conferma la possibilità di un ricorso alla giustizia amministrativa contro la delibera del Garante che ha obbligato il gruppo a cedere una quarta genco a fronte dell'acquisizione della società di tlc. Enel "sta valutando l'impatto delle condizioni contenute nella delibera dell'Autorità garante sia dal punto di vista economico-gestionale, sia legale al fine di intraprendere eventuali iniziative a tutela dei propri interessi. In ogni caso - si legge nella relazione - tali iniziative non avranno effetto sull'acquisizione di Infostrada".

ATTILIO CARUSO LASCIA ANTHILL

Attilio Caruso si è dimesso dall'incarico di presidente e componente del consiglio di amministrazione del consorzio Anthill. Il consorzio si era candidato alla gara per l'Umts dalla quale, però, era stato escluso per mancanza di requisiti.

EUPHON SALE AL 100% DI SONO MULTIVISION

Il gruppo Euphon, che opera nel settore dell'audiovisivo e nuovi media, ha acquisito il restante 40% della spagnola Sono Multivision, arrivando a quota 100%. L'operazione sarà perfezionata a luglio e costerà circa 4,48 miliardi di lire.

IL GRUPPO VITAMINIC NEL 2000 HA PERSO 48,3 MILIARDI

Ricavi consolidati a quota 3,6 miliardi di lire per Vitaminic, con una perdita netta di gruppo di 48,3 miliardi. L'azienda distributrice di file musicali su Internet è quotata sul Nuovo Mercato da ottobre 2000. La posizione finanziaria netta a fine dicembre risultava positiva per 53,3 miliardi.

TELECOMUNICAZIONI & MEDIA

TEMPI LUNGI PER L'UMTS

Antonio Pilati, membro dell'Autorithy tlc, ha detto che i termini per l'Umts, previsto per il 2002, sono destinati a slittare. In primo luogo perché gli investimenti per ottenere le concessioni e costruire le reti sono stati superiori a quelli previsti; poi, per la mancanza di chiarezza sulle possibili applicazioni e sui servizi da offrire al pubblico. La dichiarazione è stata resa in occasione del convegno promosso dall'Osservatorio Tuttimedia, a Torino. Tra gli intervenuti, anche Luigi Rocchi, vicedirettore "Strategie e sviluppo business" della Rai, secondo cui la telefonia cellulare di terza generazione potrà essere fonte di nuovi introiti per l'azienda. L'emittente pubblica ha in progetto un notiziario di 7 minuti, con trasmissione tramite Umts, contenente informazioni su meteo e traffico. Anche Angelo Raffaele Meo, titolare presso il Politecnico di Torino della cattedra di Sistemi per l'elaborazione dell'informazione, si è detto poco convinto del decollo dell'Umts. "Lo schermo minuscolo - ha spiegato - non fa pensare a un grande successo per questo tipo di telefoni mobili. Un'affermazione ben maggiore arriverà dalla trasformazione della rete telefonica utilizzando Internet. In questo campo ci sono prospettive di business di notevoli dimensioni: nei soli Stati Uniti sarebbe un affare da 700 miliardi di dollari. E c'è l'esempio di Dallas, che ha compiuto questo passo, a renderlo prevedibile su larga scala".

TLC ITALIANO A RISCHIO MONOPOLIO SECONDO GOVERNO USA

Il mercato italiano delle tlc offre motivi di preoccupazione perché appare dominato da un'unica forza, Telecom Italia, che grazie al suo passato come monopolio di Stato continua a godere di condizioni di trattamento migliori rispetto alle concorrenti. Questo quanto contenuto nel rapporto annuale pubblicato dall'ufficio del rappresentante commerciale degli Usa Robert Zoellick, che esamina la situazione del mercato delle telecomunicazioni a livello mondiale. Parlando del mercato europeo, il documento riporta che "una serie di comportamenti anticompetitivi mostrati dai principali operatori del settore pone dei seri ostacoli allo sviluppo di un mercato delle telecomunicazioni veramente competitivo, specialmente per quanto riguarda i servizi di trasmissione dati ad alta velocità". Nel mirino delle critiche, oltre all'Italia, anche Francia, Germania, Inghilterra e Spagna, tutti Paesi in cui opera un'azienda che detiene una posizione di assoluto predominio rispetto alla concorrenza. Nel caso di Francia e Germania al problema del monopolio si aggiunge quello della forte presenza dello Stato nell'azionariato degli operatori ex-monopoli di Stato.

OCSE APPROVA IL SISTEMA DI REGOLAZIONE DELLE TLC

Il rapporto dell'Ocse sulla riforma del sistema di regolazione nelle telecomunicazioni in Italia è positivo ed opposto a quello critico dell'Ustr, United States Trade Representative, che ha invece criticato un mercato definito senza sbocchi. Se la liberalizzazione del settore tlc si è fatta attendere troppo, in pochi anni sono stati compiuti importanti passi in avanti e oggi l'approccio regolamentare del settore "è tra i più pro-competitivi tra i Paesi Ocse". Nel rapporto si legge: "Attualmente l'Italia ha un sistema di regolazione abbastanza esaustivo per la promozione della concorrenza nel settore delle telecomunicazioni". Ad esempio, "nei mercati delle chiamate interurbane ed internazionali i nuovi entranti hanno già acquisito circa il 30% del mercato". "L'Italia è dotata di un sistema di regolazione unico nei Paesi Ocse ideato per riflettere la convergenza nel settore delle comunicazioni". Una particolare attenzione è chiesta per il processo di liberalizzazione dell'ultimo miglio, che completerà la concorrenza sulla rete fissa.

LE DIRETTIVE EUROPEE PER TLC

Ministri e rappresentanti delle telecomunicazioni dell'Unione Europea hanno raggiunto ieri a Lussemburgo un accordo politico su tre direttive del "pacchetto tlc". L'obiettivo è quello di armonizzare a livello continentale il quadro regolamentare. Per la direttiva quadro, sono stati definiti il concetto di "potenza significativa di mercato" ed il ruolo della Commissione Ue nei confronti delle autorità nazionali di regolamentazione. Le altre due proposte di direttiva sono quelle sull'accesso e l'interconnessione alle reti e sull'autorizzazione di accesso.

IL GOVERNO GRECO CEDE QUOTA IN OTE

L'esecutivo greco ha deciso una riduzione della quota pubblica nella compagnia telefonica Ote al 36%. La riduzione pari a circa il 15% vuole conferire alla società flessibilità e competitività sul mercato telefonico. La disponibilità delle azioni Ote dovrebbe avvenire con un 'mix' di emissioni di obbligazioni non convertibili e la cessione di azioni a banche istituzionali per investitori a medio-termine.

SLITTA A MAGGIO IL TERMINE PER I PREZZI FISSO-CELLULARE

L'Authority tlc ha deciso che maggio sarà il limite ultimo per fissare i prezzi delle chiamate dal telefono di rete fissa ai cellulari. Il Consiglio dell'Autorità per le Comunicazioni ha stabilito di ampliare l'ambito delle due istruttorie in corso sulle delibere 340/2000 e 338/99, comprendendovi anche l'esame dell'attuale struttura dei prezzi del servizio da fisso a mobile. La conclusione dell'istruttoria sarà prorogata dal 27 aprile al 27 maggio. La struttura dei prezzi delle chiamate da telefono fisso a cellulare è composta dalla voce "retention", cioè la quota di prezzo che spetta all'operatore del fisso, e la "terminazione", ovvero la quota dell'operatore mobile. I due operatori mobili interessati alla revisione dei prezzi sono Tim ed Omnitel.

INCHIESTA A ROMA SU 17 ANTENNE SOSPETTE

Aperta un'inchiesta sulla regolarità di 17 antenne per la telefonia radiomobile nei quartieri Portuense e Monteverde di Roma. Titolare dell'inchiesta è il sostituto procuratore Adelchi D'Ippolito, si procede contro ignoti. La vicenda giudiziaria ha preso l'avvio dopo un esposto del consigliere della XV circoscrizione Giuseppe Teodoro, dei Verdi. Le violazioni segnalate da Teodoro vanno dal superamento delle soglie di inquinamento elettromagnetico alla mancanza delle concessioni edilizie per l'installazione degli impianti, al mancato rispetto delle distanze di sicurezza dai cosiddetti luoghi sensibili, come scuole e ospedali. Il magistrato inquirente avrebbe chiesto ai carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Roma di verificare lo status delle antenne e predisporre un'informativa in tempi rapidi. Nell'esposto, il consigliere circoscrizionale afferma che sono state monitorate 26 antenne di telefonia installate per conto di Tim, Blu, Omnitel e Wind e che 17 di queste sarebbero "fuori legge".

ACCORDO LTS-TELECOM PER SERVIZI A BANDA LARGA

Lts, società di telecomunicazioni nata in Sicilia, ha siglato un accordo con Telecom Italia per l'unbundling dell'ultimo miglio e offrirà i propri servizi di telefonia e di connessione a banda larga alle regioni del Sud a partire dalla fine della prossima estate. Nei prossimi quattro anni, inoltre, la società punterà allo sviluppo di due comparti fondamentali: i servizi voce e avanzati per Internet da un lato, e i call center in outsourcing dall'altro, con l'assunzione di circa 1.050 giovani nel Mezzogiorno. L'investimento ammonterà a circa 87 miliardi di lire. I clienti potranno prenotare il servizio a partire dal 15 maggio: il servizio vero e proprio, con tariffe ancora da definire ma personalizzate sul piano della spesa e del consumo, dovrebbe prendere il via subito dopo l'estate.

REGIONE LOMBARDIA: LEGGE CONTRO ELETTROSMOG

E' stata varata una nuova legge della Regione Lombardia contro le onde elettromagnetiche prodotte dai ripetitori radio-tv e dalle antenne dei telefonini. Le intensità massime degli impianti sono quelle previste dalla legge nazionale: non più di 6 volt per metro quadro. I gestori degli impianti dovranno fornire ai Comuni e alla Regione le mappe delle antenne, pena la revoca delle concessioni, e saranno sottoposte a controlli sull'osservazione delle norme regionali, affidati all'Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente (Arpa) e alle Asl. Nel caso di superamento dei limiti di emissione, i gestori saranno obbligati a riportarli immediatamente a norma. In caso di mancato rispetto delle norme sono previste pene sino alla sospensione e alla revoca dell'autorizzazione.

PLANETWORK SIGLA L'ACCORDO PER IL LOCAL LOOP

Planetnetwork, del gruppo e-Planet, ha firmato con Telecom Italia il contratto per la liberalizzazione dell'Ultimo Miglio. La società segue Axis, Lombardia.com, Wind, Infostrada, Atlanet, Netesi e Lts, che hanno già sottoscritto l'accordo.

SEGNALATI 152 CASI SOSPETTI DA ELETTROSMOG

In due giorni, 152 segnalazioni sono pervenute al numero verde istituito dal **M i n i s t e r o** dell'Ambiente contro l'elettrosmog. Il 52,6% delle richieste ha riguardato le stazioni radiobase, il 28,3% gli elettrodotti, il 13,8% impianti radio-tv. Il maggior numero di segnalazioni è partito da Roma, con il 28,3%.

MC-LINK FIRMA CON TELECOM PER IL SERVIZIO A BANDA LARGA

L'Internet service provider MC-link ha firmato l'accordo con Telecom Italia per la fornitura del servizio "Canale Virtuale Permanente", per il servizio a banda larga con tecnologie Xdsl e Sdh. Inizialmente, il servizio sarà attivo nelle aree di Roma e Milano, per poi coprire tutto il territorio nazionale.

CONVERGENZE TECNOLOGICHE APPLICATE AI QUIZ SHOW

Con l'acquisizione di Manchurian Media, Tiscali entra nel settore della televisione. Attraverso la controllata World Online, la società ha lanciato "The Quiz Channel", gioco a premi che coinvolge i media della televisione, della telefonia e di Internet. I giocatori possono partecipare ai quiz per telefono o tramite Internet 24 ore su 24. Il team di Quiz Channel incontrerà i maggiori operatori tv per discutere sullo sviluppo delle applicazioni delle nuove tecnologie agli show televisivi già esistenti.

MOTOROLA, ANCORA IN DISCESA LE QUOTAZIONI

Dallo scorso mese di maggio le azioni di Motorola quotate sul New York Stock Exchange hanno perso il 74% del loro valore. Proprio in questi giorni, riferisce il New York Times, il titolo ha perso ancora un dollaro arrivando ai 13,70 dollari. Il calo è dovuto all'annuncio dell'Associazione degli industriali dei Semiconduttori, secondo la quale la vendita di chip in tutto il mondo sarebbe calata del 6,9% nel mese di febbraio rispetto ai dati del mese precedente.

IL WAP E' INUTILE SECONDO UN SONDAGGIO DI CELLULARE.IT

Nonostante i molti sforzi fatti per lanciarlo, il WAP non decolla, e le offerte di telefonini apprezzati di queste ultime settimane non hanno riscosso generalmente un grande interesse. Del resto la svendita di cellulari WAP è dovuta all'imminente commercializzazione dei nuovi cellulari GPRS che renderanno il WAP un sistema di comunicazione da paleolitico. Il sito www.cellulare.it sta realizzando un sondaggio sull'apprezzamento del WAP e i risultati sono abbastanza chiari. Su circa 420 votanti queste le opinioni: è un servizio molto utile 14,25 % ; è un servizio abbastanza utile 12,32 % ; è un servizio come tanti altri 6,28 % ; è una cosa praticamente inutile 33,57 % ; è una schifezza colossale 28,99%.

ANCORA PROBLEMI PER IL DIVARIO EUROPEO SULL'UMTS

L'Unione Europea ha seri problemi nel gestire l'annosa questione della telefonia di terza generazione. Questa volta, secondo il Financial Times, è stato un attacco del Belgio a far vacillare le iniziative della commissione, impegnata nella ricerca di un metodo che permetta agli operatori tlc, indebitati dall'acquisto delle licenze, di iniziare a fornire il servizio per il quale hanno partecipato alle aste. Rik Daems, ministro dell'Industria in Belgio, non concorda con la politica europea di riduzione del divario tra società indebitate e società che già riescono a progettare la rete Umts. Ci sono infatti alcuni Paesi, come la Gran Bretagna e la Germania, i cui governi si sono arricchiti in modo spropositato nelle aste e dovrebbero provvedere, eventualmente, a sostenere le loro aziende. Intanto, gli amministratori delegati di 24 operatori della telefonia mobile europea hanno lanciato un appello ai governi Ue. I vertici delle aziende impegnati nell'Umts chiedono che si "eviti di sottoporre il settore ad un'eccessiva legislazione ex-ante, come i controlli sui prezzi. Per creare un terreno adeguato agli investimenti, è necessario imporre chiari limiti agli interventi delle autorità di regolamentazione ed aumentare invece il ricorso alla normativa sulla concorrenza".

SINGTEL SEMPRE CONVINTA NELL'ACQUISTO DI OPTUS

L'accordo tra SingTel e Optus andrà avanti e i termini della trattativa non varieranno. Il Wall Street Journal riferisce che, nonostante la freddezza con cui alcuni investitori hanno accolto la notizia dell'offerta SingTel per l'acquisizione di Cable & Wireless Optus in Australia, il presidente della società Lee Hsien Yang non cambierà la sua posizione. L'offerta resta di 17,2 miliardi di dollari australiani, circa 8,26 miliardi di dollari. Questa settimana Lee Hsien Lang e Chris Anderson, a capo di Optus, incontreranno gli azionisti.

PROBLEMI DI CONNESSIONE PER I CELLULARI NOKIA

Imbarazzo in casa Nokia, primo produttore al mondo di apparecchi cellulari. Un piccolo problema tecnologico all'interno dei suoi telefonini potrebbe rendere inutilizzabile il 10% dei cellulari venduti negli Stati Uniti quando si passerà al sistema di telefonia di terza generazione. Se la falla non verrà risolta, i modelli più classici di Nokia 2100, 5100 e 6100 diventeranno presto inutilizzabili.

ASSISTENZA PSICOLOGICA PER TELEFONO CON PSICOTEL

Sarà riattivato il 9 aprile il servizio gratuito di informazione psicologica Psicotel. Dopo un anno di chiusura per mancanza di fondi, il numero verde 800.03.15.08 di Psicotel tornerà ad essere il punto di riferimento per quanti desiderano avere informazioni sulle strutture pubbliche e convenzionate di intervento psicologico. Il numero verde è attivo su tutto il territorio nazionale dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 15.

AUDIOVISIVO & TV

MIPTV: A CANNES SI VEDONO I CONTENUTI PER I NUOVI MEDIA

Si sta svolgendo a Cannes il MIPTV, il mercato internazionale del programma televisivo. Mai come quest'anno l'appuntamento sulla Costa Azzurra sta rappresentando un momento di confronto sui temi della multimedialità e della convergenza, visto dalla parte di chi gestisce i mezzi e costruisce i contenuti. Quest'anno il Paese sui cui si concentra il focus del mercato è la Germania, che ha inaugurato con una presentazione autografante i convegni, domenica scorsa. Abbiamo scoperto in questa occasione che la Germania è il principale coproduttore europeo degli Stati Uniti. Gli espositori del MIP TV quest'anno sono 1.183 e provengono da 47. In totale le aziende registrate all'inizio della manifestazione erano 2.542 provenienti da 91 Paesi. Le presenze maggiori sono quelle statunitensi, che trovano nel Mip il principale momento di compravendita col mercato europeo. Dagli USA sono arrivati 123 espositori, dalla Gran Bretagna ne sono arrivati 93, dalla Francia padrona di casa 63, dalla Germania 25, dal Giappone e dall'Italia 22. Sono attesi circa 12.000 visitatori. Il Mip è semestrale: in aprile si svolge il MIPTV, a ottobre il MIPCOM.

MIPNET: PER BELLENS CEO RTL GROUPS IN ITALIA NON CI SONO CONDIZIONI DI SVILUPPO

Per dare rilievo ai temi dei contenuti per i mezzi della convergenza è nato MIPNet, convegno che si sviluppa nel corso di tutta la settimana con interventi sul futuro dei diversi media. L'apertura è stata affidata a Didier Bellens, CEO di RTL Group divenuto il primo gruppo multimediale europeo dopo l'acquisizione da parte di RTL di Pearson e Ufa (4.044 milioni di Euro di fatturato nel 2000 con un EBITA di 555 milioni di Euro). La visione di Bellens del futuro della multimedialità è molto netta: "I nuovi media rappresentano un'evoluzione della comunicazione non una rivoluzione. La specificità di ogni mezzo rimane inalterata, bisogna però lavorare per la migliore integrazione che all'interno di RTL Group si concretizza prima di tutto con la promozione incrociata e la personalizzazione di alcuni servizi. Sull'internet ad esempio, l'utente può personalizzare la sua pagina con le previsioni sul territorio che lo interessa per arrivare fino alle informazioni finanziarie personali. Nel contempo gli vengono proposte le novità della programmazione radio e televisiva sulla base delle sue preferenze. A fornire le risorse per lo sviluppo di questi mezzi sarà la pubblicità, che con la banda larga diventerà sempre più efficace". Gli investimenti di RTL Group nelle attività internet e larga banda raddoppierà quest'anno rispetto al 2000, passando a 70 milioni di Euro con una previsione di break even intorno ai 4 o 5 anni. RTL Group è presente in Europa con 24 stazioni televisive e 17 radio in 10 Paesi, oltre a portali generalisti e specializzati. Produce oltre 200 programmi tv all'anno in 35 Paesi. In questo quadro spicca per l'assenza l'Italia. Abbiamo quindi chiesto a Bellens perché RTL non è presente nel nostro Paese: "L'Italia è un grande Paese se sei Mediaset, non lo è se non sei Mediaset - ci risponde precisando poi che "attualmente non sono in corso nemmeno trattative per una presenza di RTL Group in Italia non essendoci le condizioni favorevoli per lo sviluppo di un'attività multimediale come la nostra". Abbiamo chiesto a Mediaset come risponde a quella che suona come una vera e propria accusa lanciata da Bellens, ma non abbiamo avuto risposta. A MIPNET si è poi parlato del tema dell'intrattenimento nelle reti a larga banda e del futuro della televisione interattiva.

MIPTV: TV FILES VENDITA PRO- GRAMMI VIA SAT

Una presentazione di particolare interesse che abbiamo seguito al MipTV riguarda un'azienda italiana, TV Files (www.tvfiles.com), da poco partecipata da Eutelsat e da fondi d'investimento legati a Elserino Piol. TV Files ha proposto un sistema per la diffusione delle demo dei programmi direttamente ai compratori attraverso il satellite. In questo modo chiunque distribuisca programmi per la tv può renderli immediatamente disponibili per la visione praticamente in tutto il mondo. Il servizio richiede l'installazione di un TV set specifico (attualmente ne sono stati distribuiti qualche decina) dotato di un hard disk su cui scaricare ad alta velocità il video digitale e che consente di navigare attraverso l'offerta dei programmi, dei filmati di presentazione o di interesse puntate, con una qualità mantenuta appositamente non troppo elevata, paragonabile a un buon VHS. A pagare per il servizio è chi distribuisce i programmi, mentre il TV set viene dato ai compratori gratuitamente.

NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL ANNUNCIA SBARCO IN ARGENTINA

Durante il Mip-TV 2001 National Geographic Channel International ha annunciato una serie di progetti e acquisizioni con alcune delle società chiave nel panorama della produzione, tra cui Hit Entertainment, Natural History New Zealand e Channel 4. Con Hit Entertainment National Geographic ha rinnovato il contratto per il secondo anno per alcuni titoli; quanto a Natural History New Zealand, NGCI ha acquisito nuovi programmi. NGCI ha anche stretto accordi con Hoggard Films e Foxstar Production. Il network ha annunciato l'approdo in Argentina, sul canale via cavo Channel 42. Con questo nuovo accordo si allarga la presenza del network nell'America Latina, già diffuso in Messico, Colombia, Venezuela, Ecuador, Bolivia, Paraguay, Chile e Uruguay.

BRUGOLA LASCIA LA DIVISIONE UNO, SI CERCA UN SOSTITUTO

Mario Brugola lascia oggi la direzione della Divisione Uno, da cui dipendono Raiuno e Raidue, per ricoprire l'incarico di responsabile della pubblicità di Telemontecarlo. La sua sostituzione potrebbe essere un punto di discussione dell'odierno Consiglio di amministrazione. Il successore dovrebbe avere un incarico a termine. La responsabilità della Divisione Uno potrebbe essere affidata ad interim a Giancarlo Leone, che resterebbe amministratore delegato della società Rai Cinema.

CONFALONIERI: A MEDIASET LEADERSHIP NELLA TV INTERATTIVA

Fedele Confalonieri ha sottolineato il ruolo di leadership che il gruppo Mediaset può svolgere in Italia nel settore della televisione interattiva. Il presidente ha detto che il gruppo ha un "elevato numero di utilizzatori potenziali che non hanno accesso all'internet o alla pay-tv" ed una "posizione di leadership nello share di telespettatori". Mediaset è in possesso di un "forte marchio in un mercato dove la Tv gioca un ruolo cruciale". Ha aggiunto Confalonieri: "La Tv interattiva è attualmente la piattaforma d'accesso meno sviluppata, ma fornisce un grande potenziale grazie all'elevato grado di penetrazione della televisione e alla sua facilità d'uso".

ARCIGAY CRITICA "BATTICUORE" PER IL TAGLIO DEL BACIO TRA GAY

Franco Grillini, presidente dell'Arcigay, ha definito "un'occasione persa" il taglio della scena del bacio tra Gianluca e Massimiliano a "Batticuore", su Raidue. La scena tra i due amanti gay è stata ridossa "solo per motivi di montaggio e non di censura", spiegano i responsabili del programma. Grillini ha insistito nelle critiche. "Un motivo in più per capire quanto il nostro Paese sia arretrato culturalmente rispetto ad altri Paesi d'Europa e come l'omosessuale sia sempre considerato un cittadino di serie B costretto a dover nascondere in pubblico la sua affettività".

TEMPO LIBERO, GLI ITALIANI PREFERISCONO IL CINEMA

Noti i dati dell'ultima indagine Istat su cultura, socialità e tempo libero, relativa al 1999. Leggero calo per coloro (il 94,4%), dai 3 anni in su, che guardano la televisione almeno qualche giorno alla settimana. Il 62,1% degli italiani ascolta la radio, mentre il 59,6% della popolazione dagli 11 anni in su si dedica ai quotidiani. I lettori di libri sono in ulteriore calo, con il 38% contro il 41,7% nel '98. Al cinema si reca il 45% degli italiani, contro il 47,3% del '98; a teatro il 16,7%, ai concerti di musica leggera il 17,4%. Aumentano i fans della musica classica (8,9% contro 7,9%). A visitare mostre e musei è andato il 26,8% della popolazione.

RAI FICTION

STRAPPA A MEDIASET IL PROGETTO "NAPOLEONE"

La Rai si è assicurata il progetto per la fiction "Napoleone", del costo di 78 miliardi di lire, presentato l'anno scorso a Cannes da Mediaset. In 120 giorni di riprese si alterneranno davanti alle telecamere attori del calibro di Gerard Depardieu, Christian Clavier, Isabella Rossellini, John Malkovich, Claudio Amendola e forse Kenneth Branagh. La fiction si ispira alla biografia di Napoleone scritta da Max Gallo e sarà prodotta assieme alla francese Fr2 ed alla tedesca Beta a partire dal 22 maggio prossimo. Ha commentato il vice direttore di Rai Fiction, Max Gusberti: "L'interesse della Rai è stato immediato e siamo riusciti a far firmare il contratto dopo l'approvazione del consiglio di amministrazione Rai in pochissimo tempo, dimostrando una velocità superiore ai privati". Anche il progetto di "Imperium", sull'antica Roma, è passato da Mediaset alla Rai.

GLI SPONSOR PROTESTANO: TROPPO ROMANESCO NEI TG

Maggiore rispetto per la lingua italiana: ecco quello che chiedono gli sponsor ai conduttori dei telegiornali delle nostre reti. Lorenzo Strona, presidente dell'Associazione di Sponsor Unicom, lamenta un uso romanesco oltre ad un'inflessione dialettale piuttosto pronunciata. Senza usare troppe perifrasi, Strona suggerisce di far frequentare ai giornalisti televisivi corsi di doppiaggio "prima di spiarli in prima serata a condurre in modo sgrammaticato il tg". Unici a meritare un buon voto sono Bruno Vespa e Mario Mattioli.

NTV PASSA DALLA PARTE DEL CREMLINO

I giornalisti di Ntv sono barricati nella loro redazione, mentre Mikhail Gorbaciov, ultimo presidente dell'Urss, ha chiesto a Vladimir Putin di tutelare la libertà di stampa. Notevoli cambiamenti potrebbe portare Ted Turner, fondatore della Cnn, dopo che Vladimir Gusinski ha firmato un accordo per vendere al magnate statunitense le sue azioni nella tv russa. Ma la vendita del pacchetto azionario, annunciata ieri mattina da Gusinski, non è stata completata. Il legale del fondatore di Ntv ha dichiarato che "restano da definire alcuni dettagli". Gusinski detiene ancora il 30,6% delle azioni dell'emittente. Da parte sua Aleksandr Kazakov, dirigente di Gazprom, ha commentato favorevolmente la cessione a Turner di una quota delle azioni. Anche il presidente Putin nei mesi scorsi non aveva avuto da obiettare ad un ingresso del miliardario Usa in Ntv. Turner era stato anche ricevuto al Cremlino. Il nuovo ministro degli Interni, Boris Gryzlov, vorrebbe che la vicenda si risolvesse pacificamente ed ha aggiunto ieri che non sarà usata la forza per sgomberare i locali occupati dai giornalisti. Il gruppo Media-Most di Gusinski ha un debito di un miliardo di dollari con Gazprom. Nella somma sono compresi anche 40 milioni di dollari prestati alla televisione. NTV è al centro di un vero e proprio terremoto per la condotta antigovernativa, che ha avuto come conseguenza l'esodo dei massimi dirigenti. Le nuove nomine del Consiglio dei Direttori della televisione assicureranno, invece, una posizione in sintonia con il Cremlino. Presidente del consiglio dei direttori è l'ex ministro delle privatizzazioni Alfred Koch, attuale direttore generale di Gazprom-Media, maggiore azionista della tv con il 46%. Sostituisce il fondatore di Ntv, Vladimir Gusinski, agli arresti domiciliari in Spagna per un ordine di cattura emesso dalla magistratura russa con l'accusa di truffa. Il nuovo direttore generale, al posto del popolare anchorman Ievgheni Kisiliov, è Boris Jordan, imprenditore russo-americano che opera nelle tlc e nel petrolio. Il nuovo direttore giornalistico è Vladimir Kulistikov, ex presidente dell'agenzia Ria-Vesti. Dura la reazione del corpo redazionale. I giornalisti sono preoccupati per la loro autonomia e ad inizio settimana avevano votato per la conferma alla direzione di Ievgheni Kisiliov. Votazione definita senza alcun valore da un portavoce di Gazprom-Media, poiché la nomina spetta al consiglio dei direttori. La maggior parte dei giornalisti, riuniti in assemblea, ha respinto la sostituzione di Kisiliov, uno dei fondatori di Ntv, rigettando sul premier Vladimir Putin le "responsabilità per le conseguenze" che avrà la vicenda. Gazprom, società statale che ha il monopolio del gas e che detiene il 46% di Ntv, afferma di averne ottenuto il controllo di maggioranza dopo la decisione di un tribunale di congelare i diritti di voto su azioni appartenenti a Gusinski. Boris Jordan ha infine ricordato che Ntv rischiava la chiusura. Le perdite complessive sono di 70 milioni di dollari, 8 dei quali solo nel 2000.

NUOVO SBARCO IN NORMANDIA PER SPIELBERG E HANKS

Dopo "Salvate il soldato Ryan", un nuovo sbarco in Normandia attende Steven Spielberg e Tom Hanks. Il regista e l'attore del famoso film sono i produttori esecutivi di una mini serie Tv in 10 episodi, "Band of Brothers", sulla storia di una compagnia di tiratori scelti paracadutati in Normandia all'alba del giorno "X". La prima proiezione mondiale di "Band of Brothers" è in programma in Francia il prossimo 6 giugno a Utah Beach, una delle spiagge del celebre sbarco, secondo quanto ha annunciato Jeff Bewkes, direttore generale di HBO. La prima tv americana a pagamento trasmetterà la serie a partire dal 9 settembre. La fiction è già stata acquistata da una quindicina di reti televisive al mondo fra cui la BBC per la Gran Bretagna e France 2 per la Francia. Le trattative con le tv italiane sono ancora in corso. Tom Hanks e Steven Spielberg parteciperanno alla proiezione del 6 giugno.

BLUE GOLD INCORPORA DIGITAL VIDEO, TTC E BLUE FILM SERVICES

L'assemblea di Blue Gold s.p.a. il primo gruppo italiano nella post produzione audiovisiva, ha approvato la fusione per incorporazione delle società TTC s.r.l., Digital Video s.r.l. e Blue Film Services s.r.l. Precedentemente erano state incorporate in Digital Video le società TTV s.r.l. e Film to Film s.r.l. I marchi delle società incorporate verranno per il momento mantenuti, mentre le funzioni operative sono state accorpate attraverso nuove nomine. Il fatturato consolidato del Gruppo Blue Gold s.p.a. nel 2000 è stato di 32 miliardi, in crescita del 19% rispetto all'anno precedente. Riccardo Fausone, presidente del Gruppo Blue Gold, ha dichiarato: "L'incorporazione di alcune società controllate risponde ad un'esigenza di semplificazione amministrativa che il nostro Gruppo sta completando. Questo coincide con una nuova fase che ha portato alla riorganizzazione delle funzioni in modo da rispondere ancora più efficacemente alla diversificazione multimediale che ci è chiesta dal mercato. Anche con questo obiettivo Il Gruppo Blue Gold ha effettuato nel corso del 2000 investimenti in tecnologia per oltre 10 miliardi in tutte le aree: televisione, cinema, DVD e altri sistemi per prodotti interattivi".

A DICEMBRE FORUM E MERCATO PER LA TELEVISIONE IN ASIA

Dal 5 al 7 dicembre si svolgerà a Singapore il mercato del programma televisivo per i paesi asiatici. La manifestazione propone anche conferenze ed incontri a partire dal 4 dicembre. Tutto si svolge all'interno di un gigantesco albergo che si trasforma in area espositiva, un po' come accade a Monte Carlo in occasione del Festival della tv. Le stanze costano circa 10 milioni già attrezzate per poter mostrare le proprie produzioni ai compratori del continente. Nella scorsa edizione erano presenti 73 società di produzione o distribuzione, 400 compratori e 700 visitatori provenienti da 36 paesi. Ulteriori informazioni sul sito www.asiatv.com.sg.

ROY SCHEIDER, CHE STRAZIO RECITARE CON LA MARINI

Recitare con Valeria Marini? "Uno strazio a cui bisogna sopravvivere". Non usa giri di parole Roy Scheider, il grande attore americano protagonista di film come "Lo Squalo", "Il maratoneta" e "All that jazz", giunto a Roma per incontrare gli studenti dell'Università del cinema e della televisione. "Quando alcuni anni fa arrivai in Marocco per girare la fiction 'Il settimo papiro' per Mediaset, il produttore italiano mi presentò Valeria Marini dicendomi che avrei dovuto recitare con lei - ricorda Scheider - lo chiamai in disparte dicendogli: 'Stai scherzando?'. Quando ho capito che non era uno scherzo, ho cercato di essere gentile con Valeria e abbiamo girato cercando di lavorare al meglio delle nostre possibilità". Impegnato sul set di grandi registi come Steven Spielberg (di cui dice "è un genio della tecnica") e Orson Welles, Roy Scheider ricorda in assoluto con più affetto Bob Fosse che lo ha diretto in "All that jazz". In Italia sogna di girare un film diretto da Bernardo Bertolucci, mentre non gli piacerebbe lavorare con Roberto Benigni. "Da ragazzo - ammette con sincerità Scheider - ammiravo gli italiani e pensavo che possedessero il vero metodo della recitazione. Oggi invece non mi viene in mente nessun attore che sia particolarmente conosciuto in America. E' molto triste che il cinema italiano non sia più quello di un tempo".

A GIUGNO IL FESTIVAL DELL'ANIMAZIONE DI ANNECY

Si svolgerà dal 6 al 9 giugno a Parigi il festival dell'animazione di Annecy. E' l'occasione per vedere e comprare le migliori produzioni mondiali del film d'animazione. Ulteriori informazioni sul sito www.annecy.org.

DAVID BOWIE FORSE DRACULA PER MINISERIE RAI

Se le trattative in corso andranno a buon fine, David Bowie sarà Dracula in una miniserie per Raiuno che si girerà in Bulgaria e in Ungheria a metà maggio. Il progetto, annunciato dal direttore di Rai Fiction Stefano Munafò, prevede Giancarlo Giannini nel ruolo di Van Elsing, l'antagonista di Dracula. La regia è dell'americano Roger Young, lo stesso di "Jesus". La miniserie, prodotta dalla Lux Vide, andrà in onda in autunno, e pur essendo ispirata al romanzo di Bram Stoker sarà ambientata ai giorni nostri.

L'ARCHIVIO TV D'INFOMEDIA

Infomedia, leader europeo nella realizzazione di programmi guida elettronici di palinsesti per le tv, ha festeggiato il decimo anniversario della propria nascita presentando la banca dati internazionale di programmi. L'archivio tv di Infomedia contiene dettagli di programmi a partire dal 1991. Il database offre all'industria televisiva verifiche e controlli dettagliati per le emittenti a livello paneuropeo. L'archivio permette di ricercare i programmi attraverso canali multipli o per paese, di analizzare i programmi di centinaia di canali europei, di ricercare e controllare le emittenti secondo la lingua originale e altri criteri e infine di richiamare statistiche riguardanti il genere, le richieste di catalogo e quant'altro. Il database copre più di 350 stazioni internazionali, e il sistema universale di classificazione per genere di Infomedia permette di selezionare e classificare i programmi su base internazionale. Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito internet <http://www.infomedia.lu/products/archive.html>.

ACCORDO RAITRADE-SITCOM PER PROGRAMMI TV DIGITALE

RaiTrade e Sitcom hanno siglato un accordo per la distribuzione internazionale dei programmi tematici di Sitcom e la coproduzione di documentari e format. Le prime serie di programmi realizzati da Sitcom e distribuiti da RaiTrade riguardano i temi dei viaggi, della cucina e della casa, dell'arte e della moda. Attualmente Sitcom è uno dei principali content provider italiani per la tv digitale, con cinque canali tematici.

MTV SI SPOSTA SULLE FREQUENZE DI TMC2

Dal primo maggio Mtv Italia trasmetterà 24 ore su 24 sulle frequenze di Tmc2. Il palinsesto presenterà molte novità, come programmi di nuova ideazione ed eventi speciali. Fabio Volo condurrà "Ca' Volo" da casa sua, mentre Camila Ratzonich presenterà in seconda serata "Love line", un talk show su sesso e amore. "Bradipo" (dal 2 maggio) sarà la prima fiction trasmessa da Mtv: Andrea Pezzi ne è l'ideatore ed il protagonista nelle vesti di se stesso. Resteranno i notiziari di cronaca e sport di Tmc2. Alla direzione di Mtv Italia sarà Antonio Campo Dall'Orto, responsabile di Beta Television, partecipata al 51% da Tmc e al 49% da Mtv Europe. Passando sulle frequenze di Tmc2, Mtv potrà contare sul 20-25% in più di copertura sul territorio nazionale. Il centro di produzione musicale e di intrattenimento non si sposterà da Milano, mentre le news saranno gestite da Roma. L'attuale programmazione della tv dedicata alla musica prosegue. E' in onda in versione integrale il nuovo video di Madonna, "What it feels like for a girl", del regista Guy Ritchie.

SERIE TV E LUNGOMETRAGGI UNIVERSAL SU MULTITHEMATIQUES

Multithematiques Italia Spa ha acquistato i diritti pay in esclusiva per una parte della library, comprendente lungometraggi e serie televisive, della Universal Studios International B.V. Le produzioni entreranno a far parte dell'offerta dei canali prodotti da Multithematiques: CineCinemas 1, CineCinemas 2, CineClassics, Canal Jimmy, Planète e Seasons, distribuiti da D+ presso 2,8 milioni di famiglie abbonate. L'accordo include titoli della collezione Universal, che comprende più di 24 mila episodi televisivi ed oltre 4 mila titoli di film, tra cui "Cleopatra" (1934), "Thoroughly Modern Millie", "Mary", "Queen of Scots", "Angel", "Morocco", "The Killers", "Border" e "Conqueror". Tra le seire tv c'è la serie di fantascienza "Earth 2". Curiosamente, il canale Studio Universal va in onda sulla concorrente Stream.

RAI-MEDIASET: LOTTA ALL'ULTIMA FICTION

La sfida delle fiction Tv tra Rai e Mediaset prosegue imperterrita. Questa volta il pomo della discordia è Papa Giovanni XXIII. Mediatrade ha già avviato il suo progetto con la consulenza di Marco Roncalli, nipote del papa, la supervisione ecclesiastica del cardinale Poupard e l'appoggio di monsignor Ersilio Tonini. Per l'interpretazione del Papa buono starebbe contattando Robin Williams. La Rai, dal canto suo, ha iniziato a sviluppare un progetto più ampio, "Novecento", che conterrà 24 film dedicati ai protagonisti di questo secolo, tra cui anche Papa Giovanni XXIII. La tv di Stato avrebbe chiamato una grande star ad interpretare il Santo Padre: Dustin Hoffman. D'altro canto Lino Banfi, pochi giorni fa, ha dichiarato che Carlo Bixio, produttore di "Un medico in famiglia", gli avrebbe proposto di rivestire il ruolo di Papa Roncalli in una fiction che sta scrivendo.

CIMELI MAFIOSI ON LINE DALL'UOMO CHE ISPIRO' GOODFELLAS

Henry Hill, il celebre pentito di Cosa Nostra che ha ispirato il film "Goodfellas" di Martin Scorsese, dopo essere scomparso per vent'anni nel programma di protezione dei testimoni, è tornato alla luce del sole con il suo sito www.goodfellaHenry.com. Il navigatore potrà fare un tour dei vecchi nascondigli ed entrare nel Mobster Shop, la boutique di Cosa Nostra. Qui Hill ha messo in vendita cimeli autografati delle sue gesta criminali e presto venderà anche "Henry Hill's Mob World", un video-gioco di mafia che permetterà di entrare nella vita di un soldato di Cosa Nostra che aspira a diventare Padrino, e "Cookin' on the Run", un libro di cucina siciliana.

AUDITEL I NUMERI DELLA TV BEATO CHI FA MESSA

Immutabile nel tempo, con una resistenza a prova di Commissione di vigilanza, la Santa Messa trasmessa la domenica alle 10.55 su Raiuno rappresenta una garanzia anche dal punto di vista degli ascolti. L'evento viaggia con un ascolto medio che sovente raggiunge un picco di due milioni di telespettatori, e una percentuale di share elevata che oscilla tra il 24% e il 28%. Risultati abbastanza scontati per una nazione fortemente permeata di tradizioni cattoliche. E a mantenere questo status quo contribuisce anche una contro programmazione piuttosto ordinaria. Domenica primo aprile, per esempio, la Santa Messa ha fatto registrare un ascolto medio di 1.755.000 telespettatori, con una share pari al 24.43%.

Nella medesima fascia oraria Raidue e Canale 5 hanno risposto, secondo un copione abituale, con la programmazione di una serie di cartoni animati: questa "sfida nella sfida" si è chiusa in sostanziale parità, ma con dati inferiori rispetto a quelli di Raiuno, soprattutto in termini di share (15.89% per Raidue, 12.62% per l'ammiraglia di Mediaset). Il pubblico adulto non interessato all'appuntamento religioso si è invece diviso tra le gare di atletica di Raitre (l'alternativa più particolare e foriera di un buon 10.67% di share), e l'ennesima replica della gradevole sit-com "La tata" su Italia 1 (9.96%). La vera sorpresa, in questo contesto, è però fornita da Retequattro, che con il contenitore "La domenica del villaggio" si è piazzata nettamente al secondo posto (1.534.000 utenti con il 18.36% di share). Ma, giusto per rimanere in tema, è doveroso sottolineare la tipologia del traino di cui abitualmente gode il programma di Davide Mengacci: la Santa Messa di Retequattro...

Gli ascolti di domenica 1 aprile 2001 (ore 10.55- 11.50)

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno (Santa Messa)	1.755	24.43
Raidue (Disney Club)	1.041	15.89
Raitre (Maratona di Torino)	725	10.67
Canale 5 (Tiratardi - cart. animati)	1.205	12.62
Italia 1 (La tata)	680	9.96
Retequattro (Domenica del villaggio)	1.534	18.36

Am= ascolto medio espresso in migliaia %sh= % share

Fonte: AUDITEL

CON DAVIDE.IT MINORI AL RIPARO DAI SITI "PERICOLOSI"

www.davide.it è il primo portale che offre in Italia accesso ad Internet gratuito e protetto per minori e famiglie. Davide.it nasce per iniziativa di don Ilario Rolle, un parroco di Carmagnola (Torino). La realizzazione è stata curata da Cometa Comunicazioni, con il supporto tecnologico di Colt, leader europeo nei servizi di telecomunicazione e Internet a banda larga. Il portale costituisce un utile filtro che nega l'accesso a siti indesiderati. Ha commentato don Ilario Rolle: "Scene e testi con violenza, pornografia e razzismo sono sotto gli occhi di centinaia di migliaia di bambini che ogni giorno usano Internet. Il servizio fornito da Davide.it è lo strumento ideale per utilizzare al meglio il web al riparo da spiacevoli incontri". L'iniziativa sarà presentata alla stampa domani a Milano, alle ore 12,15 presso lo Spazio Sironi in piazza Cavour.

INTERNET & INFORMATICA

NOVITA' A PAGAMENTO PER LA MUSICA ON LINE

Dopo la sconfitta giudiziaria di Napster, Realnetworks e Aol-Time Warner si sono alleati per creare un servizio di musica on line a pagamento. Della joint venture fanno parte anche Bertelsmann, che a sua volta possiede una quota di Napster, ed Emi. MusicNet, questo il nome dell'impresa, sarà disponibile entro l'anno ed avrà le stesse caratteristiche di Napster, con la differenza che gli abbonati pagheranno per scaricare i file musicali. Il servizio sarà simile a quello di Emusic già operante nella rete, dove si paga in media un dollaro per il download di ogni canzone. E' la prima volta che le principali etichette musicali tradizionali e di Internet si uniscono per distribuire la musica on line. MusicNet spera poi di allargare nel tempo le partnership con altre case discografiche. Nello stesso tempo il cantante Prince ha deciso di puntare su Napster per promuovere una canzone tratta dall'album "The Rainbow Children" che dovrebbe uscire entro l'anno. I navigatori che da venerdì si collegheranno a Napster potranno scaricare liberamente il nuovo brano "The Work - Pt. 1". Coloro che registreranno la canzone potranno collegarsi attraverso un link anche al sito Internet NPG Music Club lanciato all'inizio dell'anno da Prince che, su abbonamento, offre la possibilità di registrare canzoni nuove.

MUSICISTI DALLA PARTE DI NAPSTER

Alanis Morrissette e l'ex Eagle Don Henley si sono schierati dalla parte di Napster, durante l'audizione del Congresso degli Usa. I musicisti hanno criticato le grandi case discografiche, che a loro avviso costano loro ben più degli scambi musicali su Napster. "La Recording Industry Association of America (la Riaa) non parla per i musicisti. I suoi membri sono le case discografiche", ha testimoniato alla Commissione Giustizia del Senato Henley, che ha però aggiunto che cantanti ed autori dovrebbero essere pagati per la diffusione dei propri brani sul sito. Hank Barry, fondatore di Napster, ha detto che intende convertire l'attività, facendo pagare le operazioni di download dei files MP3. Alanis Morrissette ha aggiunto che "le nuove tecnologie digitali possono offrire agli artisti nuovi modi di condividere la nostra musica direttamente ed in maniera interattiva". Henley ha criticato l'industria per non aver minimamente coinvolto gli artisti nelle trattative con Napster, ed ha suggerito che i diritti d'autore della musica su internet siano raccolti da società indipendenti.

CON MSN.MUSIC COMIONI LA "TUA" RADIO

Con Msn.Music, Microsoft ha aperto il suo portale dedicato alla musica on line. Msn.Music non permette di scaricare canzoni sul proprio computer, ma consente di crearsi la propria radio su misura. Utilizzando un software che permette di riconoscere 'suoni simili', il portale permette ad ogni utente di scegliere la programmazione secondo un determinato genere musicale. I servizi saranno gratuiti, le entrate saranno affidate alla pubblicità. Gli spot compariranno sullo schermo ogni quattro canzoni, cioè circa ogni quarto d'ora.

RISARCIMENTO DI 65 MILIONI DI DOLLARI PER SITO HARD USURPATO

Un truffatore dovrà pagare 65 milioni di dollari ad un imprenditore californiano a titolo di risarcimento, per avergli usurpato il sito. Steven Cohen è il nome di un pornografo che ha invaso il sito www.sex.com, registrato a dominio di Steven Kramen. Un giudice federale di San Francisco ha stabilito il risarcimento e ribadito il mandato d'arresto per Cohen, già condannato per truffa e millantato credito. Il pornografo attualmente vive a Tijuana, in Messico, dove conduce affari poco chiari tramite conti off-shore. L'imprenditore ha ripreso il controllo di sex.com lo scorso novembre e ha detto che intende escludere i contenuti apertamente pornografici.

IN VIGORE LA LEGGE CHE DISCIPLINA L'EDITORIA ON LINE

L'editoria on line si adegua a quella tradizionale. Anche l'informazione su Internet dovrà tenere conto della legge sulla stampa e le testate dovranno essere registrate presso il tribunale civile, con l'indicazione del direttore responsabile. Ieri è entrata in vigore la legge 62 del 2001, che ha riformato il settore dell'editoria. Il segretario della federazione nazionale della stampa (Fnsi), Paolo Serventi Longhi, ha commentato: "L'informazione via Internet è sottoposta da oggi alle stesse norme della legge sulla stampa, la 47 del 1948, valide per gli altri prodotti editoriali. Finisce così, almeno in Italia, l'assurda anarchia che consente a chiunque di fare informazione on line senza regole e senza controlli e garantisce al cittadino-utente di avere minimi standard di qualità di tutti i prodotti informativi, per la prima volta anche quelli comunque diffusi su supporto informatico". Ha poi concluso il segretario Fnsi: "Alla magistratura e all'Autorità di garanzia per le comunicazioni, presso la quale esiste il registro nazionale di tutti gli operatori che fanno comunicazione, spetta il compito di far rispettare la legge, mentre al sindacato spetterà quello di far rispettare i contratti".

SICUREZZA STRADALE SITI A GO GO

Negli ultimi giorni sono stati presentati diversi siti dedicati alla sicurezza stradale. Tra questi www.pneumaticisottocontrollo.it che beneficia anche di una campagna pubblicitaria di sostegno, ma al nostro test non funziona. Su questo sito dovrebbero essere reperibili gli indirizzi di tutti i gommisti che aderiscono all'iniziativa di controllo gratuito dello stato delle gomme dell'auto. Michelin ha invece lanciato il sito, che funziona, www.sicurisullastrada.it nel quale vi sono tutte le informazioni sul nuovo codice sulla strada e su tutto quello che riguarda il mondo dell'auto.

WWW.SUPERDANTE.IT, NUOVO PORTALE DEDICATO AI LIBRI

www.superdante.it, questo l'indirizzo del nuovo portale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali presentato lo scorso venerdì da Francesco Sicilia, direttore generale per i Beni Librari. Il portale si propone come "punto d'accesso privilegiato al patrimonio delle biblioteche statali, invito alla scoperta del pianeta libro e luogo d'incontro per lettori comuni e studiosi". Secondo quanto spiegato dal ministro Giovanna Melandri, sul portale saranno disponibili 22 milioni di testi stampati, un milione e mezzo di manoscritti digitalizzati, 31 mila incunaboli rari e preziosi, oltre a testimonianze di vario genere, come per esempio la voce di Pirandello o di Trilussa che legge sue poesie. Grazie al portale i navigatori potranno raggiungere manoscritti rari, con percorsi a tema, introduzioni, consigli di lettura e link. Tra i documenti già presenti sul portale si segnalano gli spartiti manoscritti del periodo lucchese di Niccolò Paganini, i manoscritti originali di opere di Alessandro Manzoni, tra cui "Fermo e Lucia", i manoscritti miniati sulla vite e il vino e un antico erbario.

A PARMA CABINE TELEFONICHE PER LA NAVIGAZIONE INTERNET

Novità per gli utenti dell'Internet a Parma. Dalle nuove cabine telefoniche che saranno installate nella città emiliana sarà possibile anche navigare sulla rete. Il progetto sarà realizzato da Albacom-Amps, società partecipata al 55% dalla compagnia telefonica Albacom e al 45% da Amps, azienda di servizi pubblici della città. Le nuove cabine Albacom avranno uno schermo molto più grande. Secondo quanto spiegato dal presidente di Amps, Vincenzo Simonazzi, per la connessione sarà utilizzata la rete in fibra ottica con cui è stata cablata la città.

LA CEI METTE IN RETE IL PIU' GRANDE MUSEO D'ARTE SACRA

E' stato presentato a Roma il più grande museo virtuale d'arte sacra, all'indirizzo www.chiesacattolica.it/beweb. Il nuovo sito della Conferenza episcopale italiana raccoglie attraverso immagini, commenti, riflessioni, percorsi guidati, il patrimonio storico-artistico di tutte le 227 diocesi italiane. Il nuovo prodotto Internet si rivolge a tutti coloro, famiglie, giovani, insegnanti di religione, che siano interessati ai perché spirituali e teologici dei luoghi della fede. Attualmente è già possibile accedere a "beweb" e, a lavoro finito, saranno disponibili centinaia di migliaia di schede di beni inventariati. Come spiegato dal responsabile servizi informatici della Cei, Giovanni Silvestri, il sito non si propone come una banca dati artistici, ma fornisce informazioni liturgiche, teologiche, storiche e religiose sugli oggetti d'arte. Gli utenti potranno percorrere itinerari tematici attraverso i beni artistici delle diocesi. Per questo motivo il prodotto è destinato in modo particolare al settore didattico.

INDUSTRIA DISCOGRAFICA EUROPEA CONTRO I CD PIRATA

Dopo l'approvazione da parte del parlamento di Bruxelles della direttiva europea sul diritto d'autore, l'industria discografica continentale preme perché gli Stati membri assimilino al più presto le nuove disposizioni. A Napoli, durante un vertice dei discografici, rappresentanti di 18 Paesi, membri dell'Unione Europea e dell'Ifpi (federazione internazionale dell'industria fonografica), hanno messo l'accento sul pericolo costituito dalla rapidissima diffusione della pirateria in Internet. Si stima che le vendite di materiale pirata a livello internazionale superino i 4 miliardi di dollari ed i 150 miliardi di lire solo in Italia. Per la maggior parte, si tratta di copie illecite di compact disc.

STOP ALLA BUROCRAZIA GRAZIE A COMUNI.IT

www.comuni.it è un portale dedicato all'autocertificazione dei documenti amministrativi, ai concorsi pubblici e ai bandi di gara aggiornati quotidianamente. L'idea è stata concepita da Maggioli, azienda attiva sul mercato dei servizi alla Pubblica Amministrazione locale e servirà a semplificare la vita di chi si avvicina alle istituzioni. Sulla pagina elettronica si potranno consultare gli elenchi dei concorsi pubblici delle gare d'appalto indette dagli enti locali. Accanto a queste opportunità anche un servizio di formazione on line; il primo corso sarà dedicato ai vigili urbani e partirà il prossimo 2 maggio.

SUPERH: NUOVA SOCIETA' DI STM E HITACHI

La multinazionale italo-francese Stmicroelectronics e il gruppo giapponese Hitachi hanno dato vita a una società indipendente: SuperH. La nuova azienda è stata costituita per imporre come standard di mercato i microprocessori SuperH e rendere disponibili le licenze dei core Sh-4 e di tutti i futuri core SuperH.

NUOVO SITO CALTANET DEDICATO AL FRANCHISING

Accordo di partnership tra Caltanet, portale del Gruppo Caltagirone Editore e AZ Franchising, mensile che si occupa di questo sistema di distribuzione. Grazie all'intesa, franchisor e franchisee hanno a disposizione un sito interamente dedicato al loro business. All'indirizzo www.azfranchising.caltanet.it gli utenti possono usufruire di un database con relativo motore di ricerca per trovare in brevissimo tempo il proprio franchisor ideale, oltre a visionare tutti i dati per seguire da vicino l'evolversi dei diversi settori merceologici. Lo scorso anno, il franchising ha registrato un giro d'affari che ha superato i 22 mila miliardi di lire con un incremento di affiliati del 6,8% e di affiliati del 7,1%, mentre il personale occupato in attività relative al franchising è salito di oltre 8 mila unità.

GAME BOY ADVANCE SUPERA PLAYSTATION 2 NELLE VENDITE IN GIAPPONE

Nei primi quattro giorni il Game Boy Advance, nuova console portatile della Nintendo, ha registrato un vero e proprio boom in Giappone. Oltre 500 mila le unità vendute, che hanno raggiunto quota un milione e 100 mila dopo una settimana. Battuto il record dell'avversaria PlayStation 2, che dopo una settimana era arrivata a quota 900 mila. Raphael Galante, ceo di Digital Bros, gruppo europeo specializzato nel digital entertainment, ha detto: "Da noi il Game Boy Advance uscirà a giugno e diventerà sicuramente una delle mode dell'estate. E non solo per i bambini". In Giappone, la Nintendo produrrà dai suoi stabilimenti mezzo milione di macchine al mese e quelle entrate in produzione dal primo aprile saranno destinate al mercato americano ed a quello europeo.

*BROADCAST & VIDEO è un supplemento settimanale all'Agenzia stampa televisiva quotidiana Telepress
Redazione di Milano: via Alessandro Volta, 7 - 20121 - Tel. 02 62693.1 - Fax 02 62693.222
Redazione di Roma: via Gomenizza, 3 - 00195 - Tel. 06 3720.212 - Fax 06 3720.236
Per abbonarsi via posta elettronica scrivere a bv@diesis.it indicando come soggetto del testo "Mi abbono".
Se si vuole ricevere B&V impaginato in formato pdf, scrivere nel soggetto: "Abbonamento pdf"
I numeri arretrati sono su Internet: www.diesis.it/leditoria/bv.htm Registrazione del Trib. di Mi 198/89
Direttore responsabile: Giorgio Tedeschi - Coordinamento di redazione: Paola Trincherò.
Capo servizio: Fernando Tarsia. Hanno collaborato: Giorgio Bellocchi, Sonay Dikkaya, Viridiana Masciandaro
Raffaella Monteverde • Inserzioni pubblicitarie: pubblicita@diesis.it. Riproduzione riservata © Diesis Italia*
